

35^a FESTA DI PRIMAVERA

AREA VERDE STRADA QUARTA - PARMA

DOMENICA 21 MAGGIO 2023

“Un'altra chance!” Al via il progetto di economia circolare inclusiva

Grazie ad un importante finanziamento stanziato da Fondazione Cariparma, Bando Inclusione e Conciliazione, nel 2022 abbiamo avviato questo nuovissimo progetto, che ci vedrà fortemente impegnati nei prossimi due anni.

Il progetto prevede di **innovare processi ed azioni** valorizzando abilità creative, cognitive e manuali,

con la finalità dell'inclusione sociale e lavorativa, in forte connessione con il tema ambientale. Siamo spesso abituati a pensare che **ambiente, economia ed inclusione sociale** non possano andare di pari passo. Con questa idea progettuale si possono non solo far coesistere questi domini, ma **potenziarli reciprocamente**.

Punto cardine che sostiene il progetto è infatti la creazione di un'eco-

nomia circolare basata sulla **filiera di riciclo** e sull'uso di **energia rinnovabile** che permetta l'attivazione della persona con disabilità e svantaggio (nuove competenze, visione di sé professionale, partecipazione attiva), accogliendo desideri e potenzialità in vista dell'autodeterminazione e del **riconoscimento sociale** della stessa.

Obiettivi e azioni

Inclusione lavorativa

Nell'arco di due anni avvieremo l'assunzione a tempo determinato di 2 nuove persone con svantaggio (obiettivi agenda 2030: 1, 5, 8) con l'obiettivo di stabilizzarle, fino ad arrivare ad un tempo indeterminato.

Inclusione sociale

Per innovare i processi di apprendimento, formazione e lavoro andremo ad intercettare materiali quali legno,

cartone, metallo, plexiglass, juta ecc... Natura, dimensioni e forme diverse dei materiali dovranno attivare **nuove idee, processi creativi e oggettistica**, con nuove fasi di lavoro, partendo, non da un'idea preconcepita, ma dalle potenzialità del materiale e della persona stessa. Da qui i nostri obiettivi a diversi livelli:

- **Crescita individuale** e sviluppo dell'autodeterminazione delle persone già inserite nei servizi.
- **Creazione di nuove opportunità di ingresso** nei servizi per nuovi giovani con disabilità.
- **Promozione del progetto e dell'oggettistica come veicoli di inclusione sociale:** per raggiungere questo obiettivo, il progetto prevede la creazione del **nuovo sito istituzionale**, più accessibile e dinamico, che sappia cogliere in modo veloce ed immediato l'interesse dei fruitori, in vista della valorizzazione delle

persone con disabilità e dell'incremento del nostro mercato solidale green. Il sito inoltre sarà strettamente collegato ai **nostri social**, strumenti di aggiornamento già ampiamente utilizzati dalla cooperativa, in modo che i due sistemi comunicativi si valorizzino a vicenda. Realizzeremo anche **incontri con le scuole**, in collaborazione con il Centro Studi Movimenti, al fine diffondere una visione ambientale e sociale ampia, che rinforzi il rispetto per le persone e per l'ambiente.

- **Riconoscimento sociale della persona con disabilità** per la competenza professionale e per il rispetto ambientale che porta: diventa protagonista di un intervento complementare e integrativo ai processi industriali/aziendali, che per loro natura non possono che eliminare ciò che non è standardizzato, ed è

soggetto portatore di innovazione all'interno di un sistema di economia circolare, territorio ancora poco esplorato, ma di grande attualità come da Agenda 2030.

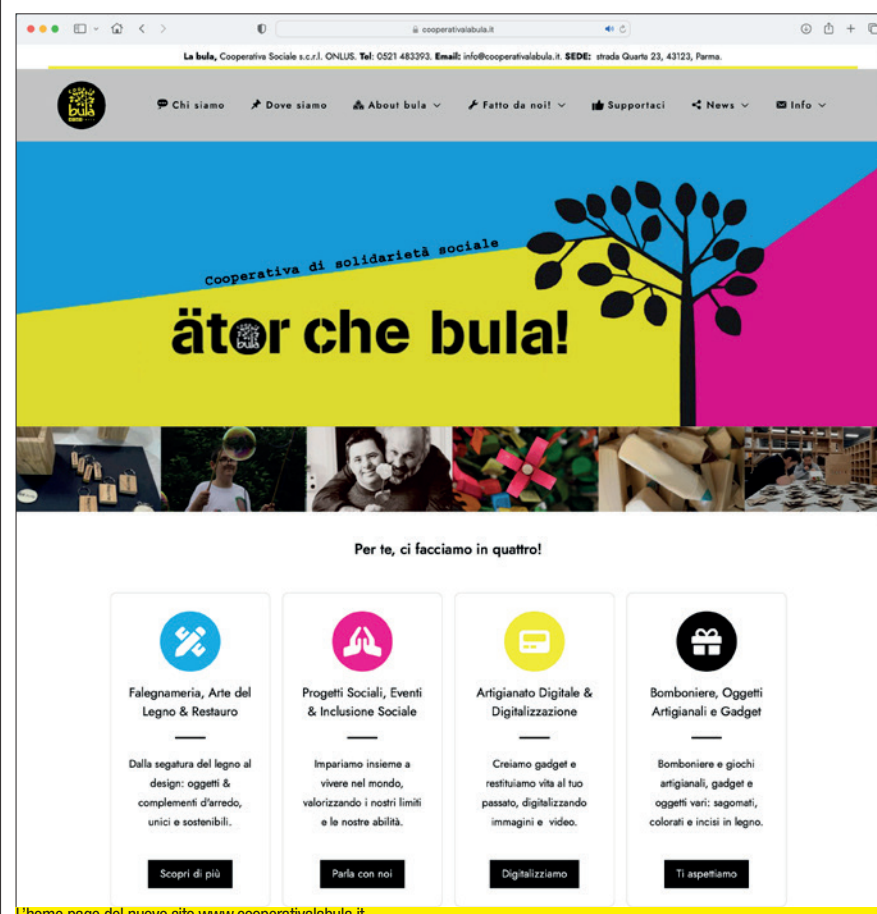
Sostenibilità ambientale

Attraverso l'intercettazione di materie prime di scarto e l'acquisto di 1 mezzo di trasporto elettrico, ci aspettiamo **una riconversione ecologica dell'80% della produzione** di oggettistica/mobilia nell'arco di due anni (obiettivi agenda 2030: 7, 11, 12).

Uno dei temi centrali della nostra epoca è la limitatezza delle risorse naturali e troppo spesso lo spreco. Il progetto rivaluta gli scarti come materiali utili e rende le attività di recupero vettore di inclusione sociale.

La bula, che in dialetto parmigiano significa segatura, ha già insito nel nome il tema del riciclo, in particolare

[continua a pagina 3](#)



Il home page del nuovo sito www.cooperativabula.it



La pagina Facebook



NATALE ECO RE-USE ätor che bula!



Il nuovo pulmino elettrico

» segue da pagina 3

del legno: capitava, e capita tutt'ora, che parte del legno venisse recuperato o fosse frutto di donazioni di privati. Tuttavia col passare del tempo reperire in maniera informale materiale adatto è diventato sempre più complesso e nel frattempo i costi delle materie prime sono aumentati, fino ad arrivare ai picchi di questo periodo, che riflettono la grave situazione globale a livello di risorse disponibili.

Da qui i nostri obiettivi e azioni:

- **Riciclo di materiali prima che diventino rifiuti:** con questa azione produrremo **oggettistica green**, con un bassissimo impatto ambientale, azzerando i costi di acquisto e trasporto delle materie prime, e ridurremo i costi e l'impatto dello smaltimento dei rifiuti per le aziende con cui collaboreremo. L'utilizzo di questi materiali rappresenta anche una questione di razionalità e responsabilità verso la comunità e l'ambiente.

- **Attivazione di una filiera aziendale strutturata di economia circolare:** l'uso prevalente di materiali di scarto permetterà indirettamente la minor produzione di materie prime vergini (abbattimento di alberi e costi di produzione).
- **Energia rinnovabile:** il mezzo di trasporto elettrico verrà ricaricato a Digitarlo grazie all'impianto fotovoltaico già presente, abbattendo emissioni di CO2 e inquinamento.

Sostenibilità economica

Il progetto, una volta acquistata tutta l'attrezzatura necessaria, ha l'obiettivo di essere auto-sostenibile in quanto si inserirà in un contesto strutturato (Servizio di Centro Socio Occupazionale e Area B) che offre una prima garanzia di stabilità. Nei primi due anni affronteremo un grosso autoinvestimento, in quanto i fondi stanziati arriveranno a conclusione del progetto, ma successivamente l'impianto progettuale avviato potrebbe essere

un sostegno all'intero sistema cooperativo grazie a:

- **Innovazione dei servizi** di formazione/lavoro, rendendoli più attrattivi e aperti a nuovi fruitori.
- **Adeguamento degli strumenti di lavoro:** i limiti che abbiamo individuato sono soprattutto nel trasporto e nella pre-lavorazione dei materiali, fasi che richiedono macchinari specifici. Infatti, per passare dallo scarto all'oggetto finito, sono necessarie lavorazioni intermedie, come ridimensionamento, piallatura, levigatura ecc... Acquisiremo macchinari che siano funzionali, ma anche sicuri, per permettere l'accesso e l'uso a tutti e rinnovaremo la falegnameria di Strada Quarta in stretta connessione con il laboratorio di artigianato digitale di Digitarlo.
- **Risparmio economico** nell'acquisto e nel trasporto di materiali.
- **Ampliamento del nostro mercato solidale, che diventa green!**

Nuovi prodotti eco re-use

In un mondo che dobbiamo tutelare, noi vogliamo investire sulle risorse rinnovabili e valorizzarle! Ecco le prime azioni avviate a settembre col nuovo progetto di economia circolare con valore sociale "Un'altra chance".

- **Eco re-use:** alcune aziende ci danno materiali di scarto, cartone, legno, carta, tessuti, che noi riutilizziamo creando nuova oggettistica. Una prima importante esperienza è stata la partecipazione all'evento "We Act Day" di Chiesi Farmaceutici del 22 settembre 2022: abbiamo prodotto gadget aziendali con materiali interamente di recupero offerti dalla stessa azienda. Ci siamo sperimentati con successo e siamo pronti per nuove sfide!

continua a pagina 6 »



La "nuova" falegnameria prende forma 1



La "nuova" falegnameria prende forma 2



La "nuova" falegnameria prende forma 3



La "nuova" falegnameria prende forma: le cassette magazzino



» segue da pagina 5

- **Energia rinnovabile:** a fine settembre abbiamo acquistato un nuovo pulmino totalmente elettrico che viene alimentato dall'impianto fotovoltaico di Digitarlo. Viene utilizzato per il trasporto di materiali di scarto e nuovi prodotti, azzerando totalmente l'emissione di CO2 per la logistica della produzione eco-reuse.
- **Nuovo sito internet e comuni-**

cazione sui social: abbiamo reso più accessibile e dinamico il nostro sito e daremo informazioni su nuovi prodotti e processi di realizzazione, per sensibilizzare sul tema ambientale e testimoniare che inclusione sociale e rispetto ambientale sono veicoli di progresso tecnologico e sociale.

Sosteneteci in questa nuova avventura! Venite a trovarci di persona

o seguitemi su sito e social, potete acquistare la nostra nuova oggettistica, programmando regali o gadget natalizi anche personalizzabili!

Ci permetterete così di aumentare le possibilità formative e lavorative delle persone con disabilità, di dimostrare che tutti, se messi nelle condizioni di farlo, possono creare cose belle, e ci aiuterete a sostenere gli investimenti fatti in questo momento economico non facile!

Natale 2022: temporary shop all'Eurotorri

È stato un successo il Temporary Shop delle cooperative sociali del Consorzio di Solidarietà Sociale di Parma presso il centro commerciale Eurotorri dal 16 al 24 dicembre scorsi. La bula ha partecipato con oggetti artigianali della propria falegnameria e di artigianato digitale realizzati dai ragazzi di digitarlo, la bottega digitale.



L'evento We Act Day di Chiesi Farmaceutici



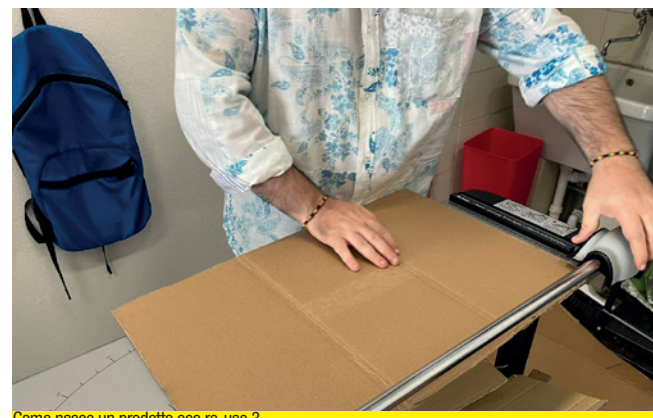
L'evento We Act Day di Chiesi Farmaceutici



Come nasce un prodotto eco-re-use 1



Come nasce un prodotto eco-re-use 2



Come nasce un prodotto eco-re-use 3



Come nasce un prodotto eco-re-use 4



Euro Torri L'iniziativa del Consorzio di solidarietà sociale e coordinatrice dell'evento - nel negozio c'è stata grande affluenza di persone, sono stati raggiunti buoni incassi ed è stata un'occasione importante di coesione fra le nostre cooperative in un momento in cui vanno intensificate le relazioni e il lavoro di rete. «Oltre alla promozione imprenditoriale delle cooperative - sottolinea Marcello Casarini del cda del Consorzio - ricordo che la nostra mission è l'inclusione sociale delle persone fragili e il supporto a chi è più in difficoltà».



Il negozio della galleria Buon ricordo di vendite per il negozio natalizio del Consorzio di solidarietà sociale. In alto, a cui hanno partecipato anche gli assessori Brianti e Jacopozzi.

Appuntamento all'Euro Torri, per parlare di quella Parma solida che aiuta i figli più fragili della città. Eletto Brianti, assessore ai Servizi sociali del Comune, e Daria Jacopozzi, che ha le deleghe a Partecipazione e Terzo settore. Ieri, sono stati graditi ospiti dello spazio solido, allestito nel centro commerciale dal Consorzio di solidarietà sociale. L'evento è stato anche l'occasione per un brindisi in compagnia, in occasione del Natale, e per un primo bilancio dell'iniziativa, realizzata grazie alla collaborazione e alla disponibilità dell'Euro Torri che ha concesso gratuitamente lo spazio in galleria al Consorzio di solidarietà sociale (aperto fino ad oggi).

I numeri dell'iniziativa parlano di un grande successo: oltre 100 le ore di lavoro per ogni realtà coinvolta e quasi 90 persone impegnate, fra dipendenti e volontari. «Siamo molto soddisfatti dell'iniziativa - spiega Elena Ricci del Consorzio di solidarietà sociale e coordinatrice dell'evento - nel negozio c'è stata grande affluenza di persone, sono stati raggiunti buoni incassi ed è stata un'occasione importante di coesione fra le nostre cooperative in un momento in cui vanno intensificate le relazioni e il lavoro di rete. «Oltre alla promozione imprenditoriale delle cooperative - sottolinea Marcello Casarini del cda del Consorzio - ricordo che la nostra mission è l'inclusione sociale delle persone fragili e il supporto a chi è più in difficoltà».

Soddisfatti per il buon esito dell'iniziativa anche l'assessore Jacopozzi. «Qui si coniugano i valori e la bellezza del Natale alla solidarietà e all'attenzione verso gli ultimi - evidenzia la Jacopozzi -. Grazie al Consorzio e all'Euro Torri per aver pensato e realizzato uno spazio simile». «Stanno in una fase di ascolto della società civile e di tutto il terzo settore - commenta Brianti - perché la cooperazione sociale è un interlocutore importante con cui vogliamo rafforzare la collaborazione». «Euro Torri è vicino alla città e alle sue realtà sociali. Per questo, in attesa di una nuova realtà commerciale, abbiamo messo a disposizione questo spazio - disposizione che ha permesso di realizzare un grande successo». L'evento si è concluso con un Brindisi a cui ha preso parte anche Annalisa Conforti, direttore Civ Emilia.

Riccardo Zinelli

Aspettando il Natale

Mercato Solidale all'interno della Galleria con proposte e idee regalo per sostenere l'inclusione sociale

Dal 16 al 24 DICEMBRE

euro torri shopping center

www.eurotorri.it

Parma

Natale solida all'Euro Torri: apre il negozio della beneficenza

Vetrina sfilata «occupata» dalle cooperative del Consorzio di solidarietà sociale

Il Consorzio di solidarietà sociale ha aperto il suo negozio natalizio all'interno della Galleria Euro Torri. L'evento, che si svolgerà dal 16 al 24 dicembre, è un'occasione importante per sostenere l'inclusione sociale delle persone fragili e per promuovere le iniziative delle cooperative del Consorzio di solidarietà sociale. Il negozio natalizio è allestito in un'area di circa 100 mq e ospiterà una vetrina sfilata di prodotti realizzati dalle cooperative del Consorzio di solidarietà sociale. I prodotti saranno a prezzi contenuti e saranno disponibili in un'area di circa 100 mq. Il negozio natalizio è aperto dalle 10 alle 18. Il Consorzio di solidarietà sociale è un'associazione di promozione sociale che opera da oltre 20 anni e ha il compito di sostenere e promuovere le iniziative delle cooperative del Consorzio di solidarietà sociale.

Riccardo Zinelli



TEMPORARY SHOP

VEN 16 DIC 12-20

SAB 17 DIC 10-20

DOM 18 DIC 10-20

LUN 19 DIC 12-20

MAR 20 DIC 12-20

MER 21 DIC 10-20

GIO 22 DIC 10-20

VEN 23 DIC 10-20

SAB 24 DIC 10-17

CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE



Ho pensato a te, sei importante

Viviamo in un **tempo sovrappeso** all'interno del quale ogni abitudine, ogni rapporto sociale, ogni ordinarietà si ritrovano scardinati e sconosciuti. Siamo spesso disorientati, confusi di fronte al veloce mutamento degli eventi. Collettivamente e a fatica, stiamo cercando di riorganizzare valori, di rinnovare la visione delle nostre esperienze e la narrazione dei nostri vissuti. Ora più che mai diviene fondamentale trovare spunti, introdurre energie innovative che possano contribuire attivamente ad una **ricostruzione sociale rigenerata e autentica**. L'esperienza ci insegna che "siamo parte di un sistema": ognuno di noi è una importante cellula dell'organismo che abitiamo ed ognuno di noi ha la responsabilità e la splendida opportunità di contribuire al miglioramento della società.

In cosa crediamo...

Partendo da questi scenari, intendiamo **investire sui bambini**, quali portatori di abilità e potenzialità per crescere come cittadini attivi e partecipi. Dobbiamo riorientare la nostra attenzione, **ri-dedicare il tempo all'altro**, ritrovare un modo per stare in una situazione di benessere individuale che porti un beneficio anche all'altro da noi. Un tempo dedicato e finalizzato, in un'epoca contemporanea dove è spesso frammentato e orientato a strade che non portano alla ricerca del valore e della globalità della persona.

Il rischio di perdita dei valori di solidarietà e cooperazione per una tendenza collettiva all'individualismo, all'estetica come valore fondante, all'influenza delle mode, alla priorità data all'efficienza piuttosto

che all'essere può essere contrastata attraverso un **welfare generativo, circolare e trasversale**: intervenire sul bambino, e indirettamente sulla famiglia, fino ad attivare una comunità più ampia, arrivando a dare un concreto sostegno ad una realtà in cui si individua un naturale collegamento rispetto agli apprendimenti appresi e che diventa la destinataria finale di un percorso, significa aprire la propria esperienza al mondo e condividere finalità, contenuti e benefici individuali e collettivi.

Risulta indispensabile insistere sul **valore della diversità**, in tutte le sue vesti, come risorsa e non come limite nell'ottica dell'accettazione di sé e dell'altro. Un approccio che contrasti anche la tendenza al bullismo o alla prevaricazione, che si manifesta in diverse forme e in diverse fasce d'età. Una visione sul mondo che apra ad altre culture come un veicolo implicito dei concetti di pace, solidarietà, sostenibilità sociale ed ambientale.

A chi è rivolto...

- Allievi di **12 classi di scuola primaria** del Comune di Parma: istituti comprensivi Verdi, San Vitale, Bocchi, Salvo D'Acquisto, Micheli, Bandiera, Ferrari, Newton.
- **Ospedale dei Bambini**: luogo di allestimento dell'esito finale e destinatario della raccolta fondi.
- Insegnanti, educatori, famiglie dei bambini coinvolti.
- Fruttori della festa di primavera della coop la bula.
- Visitatori della mostra espositiva presso Ospedale dei bambini e cittadini coinvolti a vario titolo, anche attraverso informazione a mezzo stampa.

Perché gli origami a forma di gru...

In **Giappone**, poiché si credeva che la gru visse oltre mille anni, si uti-

lizzavano origami che la rappresentavano nelle cerimonie religiose, ricreandoli per mille volte e donandoli ai malati con l'augurio di una rapida guarigione e lunga vita.

Siamo rimasti affascinati dalla vicenda di una giovane fanciulla, **Sadako Sasaki**, colpita dalle radiazioni della bomba atomica durante la seconda guerra mondiale. Conoscendo la leggenda, Sadako decise di realizzare mille gru affinché il suo sogno di continuare a vivere si avverasse. Ne creò tantissime di dimensioni e colori diversi. Giorno dopo giorno, nel suo letto di ospedale, realizzava queste piccole creazioni di carta, convinta che ce l'avrebbe fatta, che si sarebbe salvata. Nonostante tutti i suoi sforzi, la leucemia prese però il sopravvento e Sadako morì nell'ottobre dello stesso anno.

Successivamente in suo onore venne eretta una statua nel **Parco della Pace**, dove ancora oggi ghirlande di origami vengono lasciate da turisti o semplici visitatori, nella speranza che altri desideri possano avverarsi. Sadako e le sue gru sono diventate il simbolo della pace nel mondo poiché ai piedi della statua, una targa reca incisa la frase: "Questo è il tuo pianto. La nostra preghiera. Pace nel mondo".

Regalare mille gru ancora oggi significa: "ho pensato a te per tutto questo tempo, sei importante".

Lo svolgimento del progetto...

- Da settembre a dicembre 2022: proposta alle insegnati delle classi individuate, condivisione di obiettivi e metodologie con incontri dedicati alla programmazione degli interventi.
- Da gennaio a maggio 2023: per ognuna delle 12 classi si prevedono:
 - **un incontro sulla cultura giapponese** (e significati valoriali di

tempo dedicato e cura) e sulla tecnica realizzativa a cura di Lara Piacentini, volontaria dell'Associazione FIDAS, con la presenza di una educatrice della cooperativa che coinvolgerà 3 persone con disabilità come insegnanti/facilitatori nell'apprendimento delle tecniche.

- **un incontro condotto da una educatrice de la bula**, con i tre ragazzi suddetti, incentrato su giochi ed esperienze di animazione, in modo che l'oggetto gru venga "vissuto" per il suo aspetto di metafora di significati, significati a questo punto vissuti in prima persona dagli alunni.

- Fra marzo e aprile 2023: terzo passaggio: lasciare alle classi il materiale per realizzare 1000 gru in totale.
- Alla festa di primavera della cooperativa la bula (maggio 2023): prima **esposizione delle 1000 gru** e avvio della raccolta fondi: le 1000 gru verranno collocate in 1 scatola e verrà effettuato lo spostamento (anche simbolico) della gru che ha visto la donazione (almeno 1€ per ogni gru) in una seconda scatola. Il totale delle gru di questa seconda scatola sarà destinato all'allestimento di una mostra-esito finale del percorso.
- Giugno 2023: **Inaugurazione Mostra ed erogazione di fondi**: le gru oggetto di donazione vengono legate con un filo presso la bula e poi, in data da definirsi, allestite **all'ingresso dell'Ospedale dei Bambini**, luogo a cui l'Associazione FIDAS eroga la donazione dei fondi raccolti con cerimonia pubblica (ipotesi di donazione in € o strumentazione acquistata ad hoc).

Collaborano con noi...

L'idea dell'uso dell'origami rivolto ai bambini, come veicolo e metafora di

valori di tempo dedicato e cura, ci è stata portata da Lara Piacentini, che ha ideato e proposto un progetto da rivolgere alle scuole. Ascoltandola, affascinati, abbiamo colto da subito le potenzialità di questa collaborazione, con una piena convergenza di finalità, valori, metodi ed esiti attesi.

La bula si è messa quindi a disposizione per dar vita ad un progetto strutturato che potesse essere condiviso con l'ente pubblico, e garantire la partecipazione attiva di persone con disabilità. Lara ha iniziato a fare origami nel 2014, convinta che fosse uno strumento dalla forte azione terapeutica, che ha sperimentato in primis su se stessa:

«Fare per me origami è respiro, è dettare alle mie mani un tempo senza tempi, un'oasi di fragilità pronto a rompersi o ricomporsi, come un progetto portato a termine.

Fare origami è insegnare a me stessa e all'altro la pace, è ricordarmi che quel pezzetto di carta proviene da un albero della terra.

Fare origami insieme agli altri per me è come dire "accogliami ma non straparmi, non farmi mai più male e viceversa". Ho imparato che chi sogna senza agire è già spezzato».

L'Associazione FIDAS, di cui Lara fa parte, favorisce la partecipazione al progetto attraverso la diffusione dei valori del progetto, il coordinamento della raccolta fondi e la donazione concreta all'Ospedale dei Bambini.

Il Comune di Parma - servizi educativi, ha promosso il progetto nelle scuole, ha selezionato le classi, e individuati i fondi a sostegno delle azioni educative.

L'Ospedale dei bambini sarà il destinatario finale di tutto il percorso: i fondi raccolti saranno frutto dell'impegno di bambini per altri bambini, del loro tempo dedicato, della loro cura nel creare, al meglio delle proprie potenzialità, un oggetto, simbolo della cura di sé e degli altri.

La bicicletta come strumento per l'autonomia

“**G**li Sfrenati!” è il nuovo progetto educativo per favorire la crescita di autonomie personali di persone con disabilità iscritte al Centro Socio Occupazionale della cooperativa. È un'occasione per lavorare sulla crescita e sperimentazione di abilità, attraverso strumenti professionali diversi dai nostri classici, legati in questo caso alla manutenzione e all'uso della bicicletta. Il titolo del progetto rimanda, in modo spiritoso, all'idea di non avere freni, di superare i limiti, e include l'approccio giocoso e allegro con cui questo tema viene affrontato. Il percorso inizia il 1 marzo 2023, è proposto ad almeno 10 persone con disabilità con diversi livelli

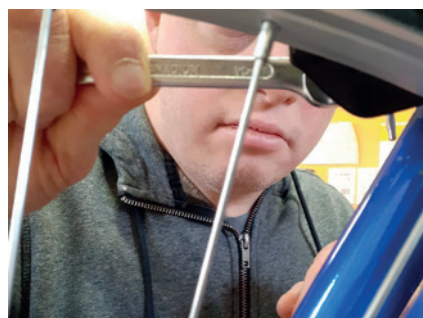
di autonomia, e condotto presso la sede di Strada Quarta, dal nostro collaboratore Xavier Lecarré, ciclo educatore, in arte Petit Velò. Il progetto è stato pensato nel 2022, ma ha trovato attuazione grazie al Liceo delle Scienze Umane Sanvitale di Parma, che ha scelto la bula a conclusione di una ricerca sul welfare a Parma, svolta dagli studenti. Da questo virtuoso incontro con la scuola, dal valore formativo per gli studenti stessi, è nata infatti la possibilità di finanziare l'iniziativa grazie alla Fondazione Munus, che ha aperto una specifica raccolta fondi. L'obiettivo del progetto è offrire, a seconda delle capacità di base e acquisite durante il percorso, l'opportunità di sperimentarsi nella manutenzione e nell'uso della



bicicletta secondo due direttrici:

- Uso autonomo da parte di chi avrà raggiunto sufficienti autonomie per muoversi nel quartiere o tragitto casa/cooperativa
- Uso in piccolo gruppo, con accompagnatore, per chi non fosse sufficientemente orientato o fosse a rischio di incolumità personale.

A questo obiettivo si aggiunge anche la diffusione della consapevolezza dell'uso virtuoso, quando si può, di mezzi di trasporto che aiutano l'ambiente e l'idea di un approccio solidale e collaborativo di una comunità che sa accogliere chi si sperimenta in un'autonomia che, per crescere, ha bisogno di attenzione e apertura. Info: www.fondazionemunus.it/fondo-albertina-sanvitale.



Festa Primo Maggio con assunzioni

Abbiamo festeggiato il Primo Maggio con tre nuove assunzioni. Come abbiamo fatto? Grazie alla ditta Casappa S.p.A. e alla Convenzione ex articolo 22 appena stipulata. Con questo strumento si aprono possibilità ed opportunità per tutti i soggetti coinvolti: lavoratori, cooperativa ed azienda. Si rispetta la legge sugli obblighi di assunzione ma anche e soprattutto si cerca di individuare le mansioni e le modalità di svolgimento più adatte per il lavoratore.

Profit e non profit collaborano e così sostengono il Welfare! E poi, con questi numeri, superiamo le 2 assunzioni che ci siamo dati come obiettivo del progetto Un'altra chance! **La Convenzione ex articolo 22** è uno strumento che consente alle aziende di assolvere all'obbligo di assunzione di persone svantaggiate, attraverso l'affidamento di una commessa di lavoro ad una cooperativa sociale, che a sua volta si impegna ad assumere una o più persone con svantaggio. Tramite la

convenzione, a **Digitarlo**, abbiamo assunto da diversi anni 1 persona per la digitalizzazione dell'archivio audiovisivo di **Fondazione Teatro Due**. E da Aprile 2023, come detto, con grande soddisfazione abbiamo con noi 3 nuovi lavoratori che portano avanti commesse della ditta **Casappa S.p.A.**, grazie alla nuova convenzione stipulata. Sono concreti esempi di virtuosa collaborazione tra profit e no profit, con vantaggi per tutti: le persone diventano parte del sistema produttivo, le aziende offrono lavoro rispettando la legge sugli obblighi di assunzione, la cooperativa aumenta le opportunità lavorative, il welfare può ri-destinare economie all'assistenza di altre persone in difficoltà.



Fotoracconto di un anno



29-05. Dopo due anni torna la Festa di Primavera!



23-09. Gita al Museo Guatelli



03-12. Mercatino di Natale dell'ass. Amici della bula



07-12. Al villaggio di Babbo Natale



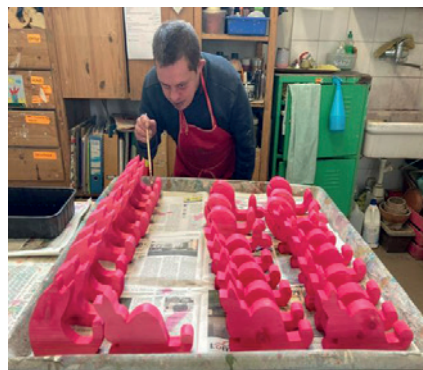
02-02. Oltre lavoro e tempo libero: riparte il corso a Europa Teatri



23-02. Festa di Carnevale



02-03. Studenti del Liceo Bertolucci in visita a Digitario



09-03. Produzione bomboniere



17-03. Mattinata al Luna Park



06-04. Aspettando Pasqua



13-04. Pulmino ritrovato!



25-04. "E questo è il fiore..."

Tre amici, «Tanto bene»

Vogliamo salutare tre amici che hanno fatto parte della storia della cooperativa e di tutti coloro che li hanno incontrati. Hanno lasciato un ricordo indelebile in tutti noi. «Tanto bene».



Ciao Angelo



Ciao Chiara



Ciao Michele

Programma della Festa

DOMENICA 21 MAGGIO 2023 - AREA VERDE STRADA QUARTA - PARMA

ORE 10.30-12.30 E 14-16

MISTER CHECK

con Le Petit Velo e i ragazzi del progetto "Gli Sfrenati"

Esito del progetto "Gli Sfrenati"

I ragazzi della cooperativa saranno a disposizione per controllare lo stato di salute della vostra bicicletta

ORE 11

DANZE ETNICHE

a cura di "Balliamo sul mondo" asd

ORE 16

Torototela presenta "MA DABON?"

Un viaggio sulle tracce della storia di Parma

Pubblico da 0 a 100 anni

ORE 17

"GLI OCCHI DEL DRAGO"

Lettura interpretata e illustrata dalle volontarie dell'associazione "Compagnia In...stabile"

ORE 17.30

Lancio della RACCOLTA FONDI con FIDAS per l'Ospedale dei Bambini
grazie agli origami fatti dai bambini

ORE 18.30-19

CONCERTO della "Rumba Pesa"

PER TUTTA LA DURATA DELLA FESTA

Bancarelle di hobbistica, artigianato e riuso creativo

Torta frita a cura dell'ARCI S. LAZZARO

Pladina di OLTRELAVORO

Birra ARTICIOC coop. soc.

I salottini e l'arredamento di CON-TATTO

AVIS-AVOPRORIT-FIDAS

Al pomeriggio PESCA E VINCI

SI RINGRAZIANO LE DITTE

La Rocca di Silvano Romani - Parma

Tipografia Supergrafica snc - Parma



la bula ha bisogno di te

Puoi sostenere le nostre attività
sia con la tua presenza (volontariato, Servizio Civile Universale)
sia attraverso un contributo.

Ecco le varie modalità:

• **Con una sponsorizzazione.**

• **Con il 5xmille.**

Indica il nostro codice fiscale (00733100341) nell'apposito riquadro. I finanziamenti del 5xmille sono molto importanti perchè sostengono il cuore della nostra attività: la progettazione.

• **Con una donazione.**

Ricorda che, in quanto Onlus, le offerte fatte a la bula sono deducibili dal reddito ai sensi e per gli effetti dei disposti dall'art. 14, D.L. 35/2005 – erogazione a soggetto Onlus ex D.L. 460/97 art. 10, comma 8. I versamenti possono essere effettuati presso Credit Agricole, Agenzia 15 - Parma, codice Iban IT59F0623012783000002965617 o direttamente su www.labula.it.



OIKOS
SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE



officine bonaccini

Via Berna 8 - 43123 Parma - Tel. 0521492345
info@officinebonaccini.it - www.officinebonaccini.it



fondazione onlus
Matteo Bagnaresi



Via Gastaldi, 7/A - 43122 PARMA
Tel. 0521 607466 - www.cmcparma.it



servizi aziendali soc. coop a r.l.

imeta



PavariniMACCHINE
OURSOLUTIONS.YOUREVOLUTION.



Parma



Parma



La cooperazione è il valore che ci fa più grandi.

Assimoco è il gruppo ASSICURATIVO del MOVIMENTO COOPERATIVO Italiano. E proprio dall'esperienza cooperativa Assimoco trae la sua forza principale. Una forza che nasce dalla capacità di lavorare insieme, condividendo gli stessi valori: quelli che contano nella vita di ogni persona. La famiglia, la casa, il lavoro, il futuro. Assimoco conosce e rispetta la loro importanza e lavora per proteggerli e valorizzarli, ogni giorno di più.

Riserviamo condizioni vantaggiose e particolari a società cooperative, soci, dipendenti e loro familiari.



AGENZIA DI PARMA CONFASSICURA Srl (Intermediario Assicurativo Assimoco)
Via P. Torelli, 14 - Tel. 0521.462553 - Fax 0521.487643 - E-mail: info@confassicura.it



la bula Cooperativa Sociale S.c.r.l. onlus
Dal 1980 formazione e inclusione per persone con disabilità
Strada Quarta 23 - 43123 Parma
Contatti: 0521483393 - labula@labula.it - www.labula.it
P.I. e C.F.: 00733100341 - SDI: M5UXCR1

Laboratori e punti vendita (dal lunedì al venerdì, 9-17)
Falegnameria - Strada Quarta 23 - 43123 Parma
Informazioni e ordini: 0521483393 - falegnameria@labula.it
Digitario - Via Bologna 15/a - 43122 Parma
Informazioni e ordini: 0521977640 - digitario@labula.it

ätor che bula!



© 2023 la bula Cooperativa Sociale S.c.r.l. onlus - Strada Quarta 23 - Parma - 0521483393 - www.labula.it - Foto: Archivio la bula - Grafica: Alberto Ghillani - Stampa: Tipografia Supergrafica

Con il contributo di:

